

tificar le idee del primo Ministro, ma li dettagli a voce così facilmente non si ritengono da Chi è occupato dai gravi affari di questa Monarchia; ed io non era in facoltà di esibir la lettura dello *Specius Fatti*.

Sono certo, che questa Carta, o un estratto di essa, farebbe molto effetto, o almeno scoprirebbe nella risposta di più di quello, che la mia insufficienza potrà mai fare, non potendo parlar sinora in Pubblico Nome. La Sapienza dell' Eccellentissimo Senato darà quel peso, che meritano questi rispettosissimi cenni, che la situazione Pubblica, lacerante il mio cuore Cittadino, estorquono alla mia riverenza, e vorrà donarli a sentimento Patrio, che mi angustia, e mi commove. La fermezza dell' Eccellentissimo Senato per qualsivoglia evento nelle sue Massime, attributo spezzioso della Sapienza Pubblica, e che in altri tempi sostenne la Sovranità di VV. EE., può solo diradar le oscure nubi, (1) che minacciano la felicità, di cui la Provvidenza per tanti Secoli ha fatto prezioso dono alla Serenissima Repubblica.

Il Bollettino di Corte, sortito jeri con le nuove del Reno, qui vien trovato significante, e lo accompagno a VV. EE. inserito. Jeri fu deciso, che per ora il Tenente Maresciallo Mak non vada in Italia, ma bensì il General Terzi Comandante in Capite, il General Wallis, ed il Colonnello Chater, che fu impiegato in Polonia nell' ultima Demarcation de' Confini da questa Imperial Corte. Assolutamente si assicura, che l' Armata Francese nel sortire da questi Stati di Casa d' Austria si fermerà al Tagliamento, mentre l' Armata Austriaca, che tutta si staccò di quà questa mattina, e che, si dice, sarà portata a 60 mila uomini, senza conoscere ancora il perchè,

si fermerà al Lisonzo. Questa notizia sortì dalla voce dell' Ambasciator di Napoli, il quale altresì assicurò, che Palma sarebbe il Quartier Generale de' Francesi, e Gorizia degli Austriaci: e per tutti li confronti tale avviso risultò pienamente confermato.

L' Ambasciator di Napoli partì stamattina per Buda, dove jeri pur si portò con tutta diligenza il Medico di Corte Quarin, attesa la mala salute dell' Arciduchessa Maria Clementina, che si seppe attaccata da malattia di petto ne' suoi sintomi di certa apparenza. Quel Ministro tornerà presto, dovendo raggiunger il General Buonaparte a Palma, sapendosi, che non ancora fissato il sito del cambio delle Ratifiche de' Preliminari, Buonaparte si era spiegato, che sarebbe succeduto ciò a Udine, o a Brescia, o a Bergamo, dove forse seguirebbero le Trattazioni di Pace, sentendosi in adesso, che le Ratifiche non possono qui giungere se non verso li 18 del Corrente.

Giuntomi coll' incontro del Sig. Hauwond sotto segretario di Stato l' annesso Piego di Londra lo rassegnò a VV. EE. unito a quello del Magistrato Eccell. de' Deputati alla Provigion del Danaro, non che a quello dell' Eccell. Bailo alla Porta Ottomana, che accompagno coi soliti metodi al Magistrato Eccell. alla Sanità inclusi nel Dispaccio antecedente a questo di numero, e che spedisco però coll' Espresso Corriere, sul quale oso implorare gli effetti della Pubblica Generosità. Grazie.

Vienna 1 Maggio 1797.

Zan Piero Grimani Amb.

Collo stesso Espresso Corriere giunse pure altro rilevantissimo Dispaccio del suddetto benemerito Ambasciator, datato anch' esso nel primo Maggio, e diretto al Tribu-

(1) Ignorava l' illustre e zelante Ambasciator, che i Savj Rivoluzionarij per contro operare alla *Fermezza dell' Eccell. Senato*, avevano con turpe attentato sospese le riduzioni di quel Sovrano Consesso sin dal gior-

no 30 Aprile: giacchè essi ben conoscevano, che que' Padri non si sarebbero giammai abbassati a' vili timori, ed alle ree condiscendenze della spuria Conferenza.